

PR FESR Sicilia 2021-2027
UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
Il Dirigente Generale



- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";
- VISTO il D.P. Reg. n. 3472 del 09 agosto 2023, con il quale il Presidente della Regione ha conferito all'arch. Maria Concetta Antinoro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;
- VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2025-2027*" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15 gennaio 2025;
- VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025 - 2027*" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15 gennaio 2025 Supplemento Ordinario;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA la deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, ed il relativo Decreto Presidenziale n. 01/Segreteria di Giunta del 16 febbraio 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 6 aprile 2023 al numero 1;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

- VISTA la deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- VISTA la deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della versione del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 recante le modifiche apportate in sede di Comitato di Sorveglianza al testo già apprezzato con la predetta deliberazione n. 171/2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie;
- VISTA la deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95";
- CONSIDERATO che l'articolo 74 del citato Regolamento UE n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 disciplina i compiti di gestione del Programma svolti dall'Autorità di Gestione la quale si dota di un Documento ispirato ai requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione indicati all'articolo 69, paragrafo i e nell'allegato XI del predetto Regolamento UE;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.). Approvazione";
- VISTO il D.D.G. 007 del 19 gennaio 2024 con il quale è stato adottato il Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di certificazione (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021/2027 e relativi atti allegati;
- VISTO il DDG n. 299 del 29 maggio 2024 di approvazione delle Piste di controllo, redatte dall'Area 4 del Dipartimento Regionale della Programmazione, che costituiscono il riferimento procedurale per l'attuazione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli interventi finanziati dal PR FESR 2021/2027;
- VISTO il D.D.G. n. 705 del 5/11/2024 redatto dall'Area 4 del Dipartimento Regionale della Programmazione, che approva il modello semplificato di pista di controllo per macroprocesso relativo alla Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a Titolarità, che sostituisce quello precedentemente approvato con il DDG n. 299 del 29.05.2024
- RITENUTO, pertanto, di dover approvare e adottare la pista di controllo relativamente agli interventi inseriti nel PR FESR Sicilia 2021/2027 Asse Prioritario 4, Obiettivo Specifico 6.2, linea d'Azione 4.6.2 del PR FESR 2021/2027 *Promozione del Turismo esperienziale e responsabile* relativa alla realizzazione opere pubbliche e acquisizione beni e servizi a titolarità

DECRETA

- ART.1 E' approvata la pista di controllo relativa agli interventi inseriti nel PR FESR Sicilia 2021/2027 Asse Prioritario 4, Obiettivo Specifico 6.2, linea d'Azione 4.6.2 del PR FESR 2021/2027 *Promozione del Turismo esperienziale e responsabile*, relativa alla realizzazione opere pubbliche e acquisizione beni e servizi a titolarità allegata al presente Decreto di cui costituisce parte integrante.
- ART.2 Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana e su sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, li 13.02.2025

Il Dirigente del Serv. 10
Margherita Perez

Il Dirigente Generale
Maria Concetta Antinoro



PR SICILIA FESR 2021-2027

PISTA DI CONTROLLO

**REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE/ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
- OPERAZIONI A TITOLARITA'**

Il Dirigente del Servizio 10

Margherita Perez

Il Dirigente Generale

Maria Concetta Antinoro

DOCUMENTO/OUTPUT	ORDINE CRONOLOGICO DELLE ATTIVITA'	DRP	Autorità di Gestione/CDR	UCO/Beneficiario	UMC	Soggetto attuatore	Ragioneria	ALTRI SOGGETTI
DPA e relativi aggiornamenti	1		Individua le procedure di selezione per attuare le azioni del PR di propria competenza mediante: • individuazione diretta l'operazione (bene, servizio od opera da acquisire); • adozione di atti "circolare ricognitiva" "avviso valutativo" etc) delle operazioni. Richiede al Bilancio per il tramite della Ragioneria, l'istituzione di una coppia di capitoli in entrata e in uscita. Infine, crea la relativa PRATT sul SIL Caronte					
	2						La Ragioneria Generale provvede all'istituzione delle coppie di capitoli in entrata e in uscita	
	3		Propone il quadro programmatico di dettaglio (DPA) per le procedure attuative (PRATT) di propria competenza e il calendario degli inviti e li invia al DRP.					
	4	Trasmette la programmazione attuativa unitamente al calendario degli inviti al Presidente della Regione che attiva la Giunta Regionale per la relativa presa d'atto						
	5							GIUNTA REGIONALE - Approva la Delibera di Giunta che prende atto della programmazione attuativa (DPA) e del calendario degli inviti
	6		Ove necessario aggiorna il DPA e lo invia al Presidente per la relativa presa d'atto e aggiorna almeno quadrimestralmente il calendario degli inviti					
	7	Monitora il raggiungimento dei target previsti dal PR e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie, coordinando le eventuali modifiche e misure correttive						
Fase della Selezione delle operazioni								
	1		Adotta il decreto di accertamento in entrata delle somme necessarie a garantire la copertura finanziaria delle operazioni da finanziare inviandolo alla Ragioneria					
							Effettua le verifiche di competenza e registra il decreto di impegno	
				Richiede l'iscrizione delle somme nei capitoli appositamente istituiti				

Atto di individuazione degli interventi e contestuale accertamento delle somme in entrata								Procede all'iscrizione delle somme
	2			A seguito dell'analisi dei fabbisogni espressi dalla struttura, individua direttamente il bene, il servizio o od opera, laddove previsto in un atto di programmazione (piano triennale delle OO.PP.) o avvia le procedure di evidenza pubblica rivolte alle articolazioni regionali e/o periferiche per la selezione dei progetti coerenti con gli obiettivi del PR, prestando particolare attenzione al rispetto del DNSH e della minimizzazione degli effetti del clima (CLIMATE PROOFING)				
	3			Individua la lista delle operazioni da ammettere a finanziamento sul PR, sottoposta ad approvazione con Decreto del DG/ CdR				
	4		Il DG/CDR approva la lista delle operazioni selezionate con proprio decreto previa verifica della coerenza al Piano Triennale di sviluppo Turistico e/o Piano Operativo Annuale, e lo trasmette al DRP	EVENTUALE - Nel caso di opera, bene o servizio direttamente individuato dall'UCO, che ricopre il ruolo di Stazione appaltante, lo stesso provvede alla nomina del RUP e alle successive procedure ad evidenza pubblica				
	5	Mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate che deve essere aggiornato almeno ogni 4 mesi						
	6	Avvia l'attività di coordinamento e monitoraggio delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio						
Fase di attuazione delle operazioni								
Decreto a contrarre di approvazione atti di gara - sopra soglia	1			Predisporre gli atti relative alle procedure ad evidenza pubblica necessari a dare attuazione all'operazione (bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, disciplinare relativo ai lavori, beni e servizi)				
	2		Il DG del CDR adotta il decreto a contrarre, approvando gli atti di gara					
	3			Trasmette gli atti di gara al soggetto competente per legge alla celebrazione della gara - o ricorre agli strumenti di negoziazione delle centrali di committenza				Centrale di committenza qualificata Pubblicazione del bando di gara e relativa modulistica
	4				L'UMC, supportata dall'UCO, Caronte inserisce la procedura ad evidenza pubblica sul SIL Caronte, assegnandole il codice e attribuendole lo stato "in programmazione"			
Fase di attuazione delle operazioni								
Decreto a contrarre di approvazione atti di gara sotto-soglia	1			Negli acquisti sotto-soglia il RUP provvede agli adempimenti necessari a porre in essere le procedure previste dal codice degli appalti (affidamento diretto-procedura negoziata senza bando - RDO - catalogo MEPA) e propone la determina a contrarre (anche in forma semplificata)				
	2		Il DG del CDR adotta il decreto a contrarre, approvando gli eventuali atti di gara					

	3				L'UMC, supportata dall'UCO, Caronte inserisce la procedura ad evidenza pubblica sul SIL Caronte, assegnandole il codice e attribuendole lo stato "in programmazione"			
Decreto di aggiudicazione/approvazione contratto e contestuale impegno	1		Il DG del CDR adotta il decreto di approvazione, dell'eventuale nuovo quadro economico e del relativo eventuale disimpegno ribassi d'asta e lo trasmette all'UCO per la pubblicazione.	Propone l'adozione del decreto di aggiudicazione ed approvazione. Contestualmente procede all'impegno delle somme		EVENTUALE - L'aggiudicatario trasmette entro i termini e le modalità stabilite dal RUP la documentazione propedeutica alla stipula del contratto		
				Provvede alla pubblicazione del decreto e lo invia in Ragioneria				
	2			L'UCO configura sul SIL l'operazione in stato di "in attuazione"				
	1							Effettua le verifiche di competenza e registra il decreto di impegno
	5				Svolge i controlli di primo livello sulla procedura di affidamento			
Eventuale Decreto di approvazione delle variazioni dell'operazione	1			Su proposta del RUP, in caso di variazioni dei contratti di appalto in corso d'opera, l'UCO effettua la verifica relativa all'impatto della variazione sugli obiettivi dell'operazione e la coerenza con l'OS del PR ed adotta il decreto di approvazione della variazione, informandone il DG				
	2			L'UCO trasmette il Decreto alla Ragioneria e lo notifica al soggetto attuatore				
	3						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza	
Eventuale Decreto di revoca del finanziamento e relativo disimpegno	1			Su proposta del RUP, nei casi in cui l'UCO accerti l'esistenza di cause di risoluzione come previste dal contratto, avvia il relativo procedimento dandone comunicazione al soggetto attuatore				
	2					Il soggetto attuatore, nel rispetto dei termini indicati nella comunicazione dell'UCO, può fornire adeguate motivazioni		
	3			Verificato il riscontro, qualora risulti confermata la causa di risoluzione, adotta l'eventuale provvedimento di revoca e contestuale disimpegno informandone il DG del CDR				
	4			L'UCO trasmette il provvedimento alla Ragioneria e lo notifica al soggetto attuatore				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra il disimpegno	
Circuito finanziario dell'operazione								

Decreto di liquidazione anticipazione nei massimali previsti dalle norme previa richiesta da parte del soggetto attuatore	1					Il soggetto attuatore contestualmente alla trasmissione del contratto o comunque in una fase successiva, può richiedere la liquidazione dell'anticipazione previa presentazione di apposita fidejussione		
	2			L'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e della polizza fidejussoria ed emana la determina di liquidazione. Contestualmente emette il relativo mandato di pagamento e trasmette gli atti alla Ragioneria.				
	3						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	4			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SCORE, li comunica al beneficiario e procede al caricamento su Caronte				
	5				Conclude i controlli di primo livello sulla procedura di gara			
Decreto di liquidazione degli stati di avanzamento lavori secondo le previsioni contrattuali (nel caso di lavori)	1					Trasmette gli stati di avanzamento lavori/ Relazioni sull'esecuzione delle prestazioni		
	2			L'UCO /RUP verifica la corrispondenza del SAL/ Relazioni, con il contratto e con il capitolato speciale e approva la documentazione dandone comunicazione al Soggetto attuatore e autorizzandolo ad emettere fattura				
	3					Il Soggetto attuatore provvede alla fatturazione delle somme rendicontate nei SAL/Relazioni approvate		
	4			Se l'operazione è stato oggetto di campionamento da parte dell'UMC*, attiva la fase 1 dei controlli di 1° livello. Per le spese non campionate, l'UCO provvede alla liquidazione delle somme				
	5				L'UMC effettua la fase 1 dei controlli di primo livello e ne comunica l'esito all'UCO			
	6			L'UCO/RUP, in caso di esito positivo dei controlli, emana la determina di liquidazione ed emette il mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria.				
	7						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	8			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SCORE, procede al caricamento su Caronte e attiva l'UMC per i controlli di fase 2				
	9				L'UMC verifica il rispetto dei termini per il pagamento al beneficiario e l'effettivo sostenimento delle relative spese ai fini della successiva attestazione all'OFC			
*fino all'approvazione della metodologia di analisi del rischio i controlli di 1° livello dovranno essere effettuati per il 100% delle domande di rimborso								
	1					Trasmette lo stato finale/Relazione finale sui lavori, beni e servizi oggetto dell'appalto *		

Determina di liquidazione del saldo	2			L'UCO /RUP verifica la corrispondenza dello stato finale/relazione finale, con il contratto e con il capitolato speciale, approva la documentazione ed emette collaudo/certificato di regolare esecuzione autorizzando il soggetto attuatore all'emissione fattura o accettandola espressamente sul portale telematico.				
	3					Il Soggetto attuatore provvede alla fatturazione delle somme oggetto del saldo		
	4			Se l'operazione è stata oggetto di campionamento da parte dell'UMC**, attiva la fase 1 dei controlli di 1° livello. Per le spese non campionate, l'UCO provvede alla liquidazione delle somme				
	5				L'UMC effettua la fase 1 i controlli di primo livello e ne comunica l'esito all'UCO			
	6			L'UCO/RUP, in caso di esito positivo dei controlli, emana la determina di liquidazione ed emette il mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria.				
	7						la Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	8			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SCORE, procede al caricamento su Caronte e attiva l'UMC per i controlli di fase 2				
	9				L'UMC verifica il rispetto dei termini per il pagamento al soggetto attuatore e l'effettivo sostenimento delle relative spese ai fini della successiva attestazione all'OFC			
*compresa eventuale documentazione relativa alla procedura DNSH **fino all'approvazione della metodologia di analisi del rischio i controlli di 1° livello dovranno essere effettuati per il 100% delle domande di rimborso								
Decreto di chiusura dell'operazione	1			L'UCO/RUP, verificata la presenza di eventuali economie di spesa, adotta il Decreto di chiusura dell'operazione e contestuale disimpegno delle economie.				
	2			L'UCO trasmette il decreto alla Ragioneria				
	3						la Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra il provvedimento	
	4			L'UCO allinea i dati finanziari, fisici e procedurali presenti a sistema e attribuisce all'operazione lo stato "concluso"				
	5				Nei casi previsti dall'art. 65 del Reg UE 1060/2021, l'UMC provvede a svolgere i controlli ex post, su base campionaria e in loco accertando la stabilità dell'operazione			
Il Dirigente del Servizio 10 Margherita Perez					Il Dirigente Generale Maria Concetta Antinoro			